

FERVI GROUP

**Progetto di Bilancio consolidato e
d'esercizio
al 31 dicembre 2022**

Indice

ORGANI SOCIETARI	3	<i>Criteria generali di redazione</i>	18
STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI	4	<i>Forma del bilancio</i>	18
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5	<i>Perimetro di consolidamento</i>	19
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E DELLA GESTIONE SOCIALE.....	5	<i>Principi di consolidamento</i>	20
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	6	<i>Criteria di valutazione</i>	20
<i>Conto economico</i>	6	<i>Analisi dello Stato Patrimoniale</i>	24
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i>	7	<i>Analisi del Conto Economico</i>	33
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO FERVI SPA	8	<i>Altre informazioni</i>	35
<i>Conto economico</i>	8	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	37
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i>	9	BILANCIO D'ESERCIZIO	41
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	9	STATO PATRIMONIALE	41
ALTRE INFORMAZIONI	10	CONTO ECONOMICO.....	43
<i>Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate</i>	10	RENDICONTO FINANZIARIO.....	44
<i>Ambiente e personale</i>	10	NOTA INTEGRATIVA	45
<i>Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari</i> . 11		<i>Premessa</i>	45
<i>Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti</i> 12		<i>Principi di redazione</i>	45
<i>Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo</i>	12	<i>Prospettiva della continuità aziendale</i>	45
<i>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</i>	12	<i>Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile</i>	45
BILANCIO CONSOLIDATO	14	<i>Cambiamenti di principi contabili</i>	45
STATO PATRIMONIALE	14	<i>Correzione di errori rilevanti</i>	46
CONTO ECONOMICO	16	<i>Problematiche di comparabilità e adattamento</i>	46
RENDICONTO FINANZIARIO	17	<i>Criteria di valutazione</i>	46
NOTA INTEGRATIVA.....	18	<i>Analisi dello Stato Patrimoniale</i>	52
<i>Informazioni generali</i>	18	<i>Analisi del Conto Economico</i>	63
		<i>Altre informazioni</i>	67
		RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	72
		RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	76

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Roberto Tunioli

Presidente ed Amministratore Delegato

Roberto Megna

Vicepresidente

Guido Greco

Consigliere

Pier Paolo Caruso

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Gianni Lorenzoni

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Collegio Sindacale

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Stefano Nannucci

Presidente

Gianvincenzo Lucchini

Sindaco effettivo

Yuri Zugolaro

Sindaco effettivo

Marco Michielon

Sindaco supplente

Roberto Munno

Sindaco supplente

Società di revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

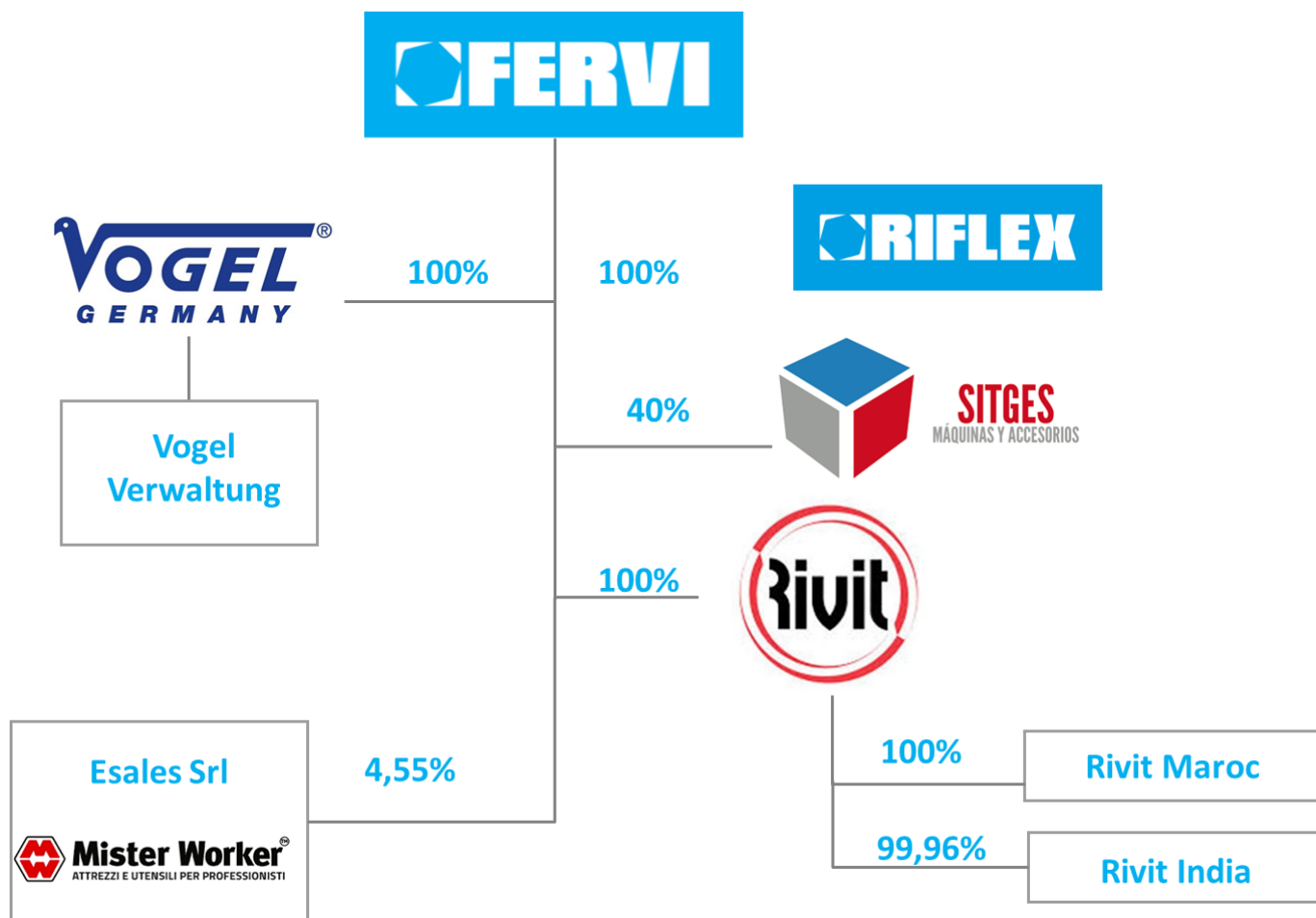
PricewaterhouseCoopers SpA

Comitato di Remunerazione

Gianni Lorenzoni

Pier Paolo Caruso

Struttura del Gruppo Fervi



Relazione sulla Gestione

Unitamente al bilancio d'esercizio di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica ed al bilancio consolidato di Fervi SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Fervi"), Vi sottoponiamo la presente relazione sulla gestione.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal DLgs 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e del Gruppo con riferimento all'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti.

L'esercizio della Capogruppo Fervi SpA chiude con un risultato positivo di 2.057 mila Euro (positivo di 1.979 mila Euro nell'esercizio precedente). Il Consolidato del Gruppo chiude con un risultato positivo di 3.617 mila Euro (positivo di 3.180 mila Euro nell'esercizio precedente).

Andamento economico generale e della gestione sociale

Nonostante le previsioni contenute nel WEO (World Economic Outlook) di gennaio 2023 dell'FMI (Fondo Monetario Internazionale) appaiano meno pessimistiche rispetto al documento di ottobre 2022, l'economia globale è confermata in rallentamento per l'anno 2023. Il report segnala una crescita del 3,4% per il 2022, con un calo al 2,9% per il 2023, in recupero al 3,1% nel 2024. Per le economie dei Paesi avanzati si prevede un rallentamento più marcato: dal +2,7% del 2022 all'1,2% del 2023 e all'1,4% del 2024. Per quanto riguarda l'Eurozona, il FMI prevede una crescita dello 0,7% nel 2023 e dell'1,6% nel 2024. In Germania, la crescita sarà quasi nulla nel 2023 (+0,1%) con un'accelerazione nel 2024 (1,4%), mentre le previsioni sulla Francia sono in linea con quelle autunnali, con un PIL al +0,7% nel 2023 e +1,6% nel 2024. Per l'Italia, il FMI anticipa una crescita dello 0,6% nel 2023, dopo il +3,9% del 2022, in ripresa al +0,9% nel 2024, una revisione al rialzo rispetto alla contrazione dello 0,2% prevista in precedenza sul 2023. L'economia europea crescerà tendenzialmente in tutti i principali Paesi occidentali, tranne che nel Regno Unito, dove secondo il FMI il PIL diminuirà dello 0,6% nel 2023 (in peggioramento rispetto al WEO di ottobre 2022, previsto al +0,3%). Passando a un'analisi degli altri Paesi al di fuori dell'Eurozona, è importante rimarcare come l'improvvisa riapertura della Cina apra la strada a un rapido rimbalzo dell'attività in molte economie mondiali. Le condizioni finanziarie globali sono migliorate nel momento in cui le pressioni inflazionistiche hanno iniziato a diminuire. La crescita degli Stati Uniti, che hanno chiuso il 2022 con un PIL al 2,0%, rallenterà all'1,4% nel 2023, in ripresa nel 2° semestre del 2024, in corrispondenza con le elezioni presidenziali americane. L'India si conferma la locomotiva del mondo, con un PIL 2023 previsto al 6,1% e al 6,8% nel 2024 (entrambi in linea con il WEO di ottobre 2022). La diffusione de Covid-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura dovrebbe portare a una ripresa più rapida del previsto. Secondo le stime del FMI, la crescita del 2023 dovrebbe attestarsi al +5,2% (+0,8 punti percentuali rispetto al WEO di ottobre) per poi scendere al 4,5% nel 2024 (in linea con le stime precedenti).

In un contesto macroeconomico globale incerto caratterizzato nel 2022 dal progressivo accentuarsi di fenomeni inflattivi resi ancora più significativi dall'andamento del tasso di cambio USD/EUR, il Gruppo si è prontamente attivato per contrastare gli effetti degli aumenti dell'energia e delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da parte dei nostri fornitori. Si rileva inoltre un significativo decremento dei noli nave dalla Cina che per la prima volta da dicembre 2020, dopo essersi attestati sui massimi livelli fino al primo semestre 2022, hanno invertito il trend durante il secondo semestre 2022.

Sono stati inoltre rivisti e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

La complessa e volatile situazione macroeconomica, come sopra rappresentata, viene costantemente monitorata dalla Direzione, anche attraverso il CIS (Comitato di Sorveglianza) recentemente costituito a cui partecipano i dirigenti apicali e regolarmente invitati membri del CdA e del Collegio Sindacale della Capogruppo, al fine di accelerare eventuali processi correttivi qualora se ne ravvisassero le necessità.

Analisi dei dati del bilancio consolidato

Conto economico

I dati di sintesi, espressi in migliaia di Euro, del conto economico consolidato nell'esercizio in esame e posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO		31-dic-22		31-dic-21	
Descrizione			%		%
	<i>Variazione ricavi netti</i>	<i>50,8%</i>			
Ricavi Netti	57.322	100,0%		38.018	100,0%
Costo del venduto	(34.834)	-60,8%		(23.028)	-60,6%
Margine commerciale	22.487	39,2%		14.990	39,4%
Costi per i dipendenti	(9.002)	-15,7%		(5.814)	-15,3%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(5.060)	-8,8%		(3.606)	-9,5%
EBITDA Adjusted	8.426	14,7%		5.570	14,7%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	(100)	-0,2%		(273)	-0,7%
EBITDA	8.326	14,5%		5.297	13,9%
Accantonamenti	(204)	-0,4%		(127)	-0,3%
Ammortamenti	(2.694)	-4,7%		(1.315)	-3,5%
EBIT	5.427	9,5%		3.855	10,1%
Proventi (oneri) finanziari	(373)	-0,7%		(199)	-0,5%
Proventi (oneri) straordinari	(3)	0,0%		540	1,4%
EBT	5.052	8,8%		4.196	11,0%
Imposte correnti e differite	(1.441)	-2,5%		(1.016)	-2,7%
Risultato netto	3.611	6,3%		3.180	8,4%
		31-dic-22		31-dic-21	
Risultato netto		3.611		3.180	
<i>Ammortamento Know How</i>		<i>1.225</i>		<i>306</i>	
<i>Imposte</i>		<i>(342)</i>		<i>0</i>	
Risultato netto Adjusted		4.494	7,8%	3.486	9,2%

I ricavi netti del periodo risultano essere in aumento per circa il 50,8% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Si rileva che l'incremento deriva principalmente dalla neo acquisita Rivit Srl (25,7 milioni di Euro vs 5,8 milioni di Euro) che al 31 dicembre 2021 contribuiva per soli 3 mesi, dalla data di acquisizione avvenuta a settembre 2021.

L'EBITDA e l'EBIT si incrementano rispettivamente 3 milioni di Euro e di 1,5 milioni di Euro pari a +57,2% e +40,8% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile;

L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato aumenta dello 0,59%, mentre se consideriamo l'EBITDA ADJUSTED dei costi di M&A (100 mila Euro nel 2022 e 273 mila Euro nel 2021) l'incidenza sul fatturato è sostanzialmente in linea con lo scorso anno (-0,05%).

Gli oneri finanziari risultano in aumento rispetto allo scorso anno a seguito del consolidamento della neo acquisita Rivit Srl. In particolare sono presenti 68 mila Euro di commissioni sulla garanzia bancaria prestata al venditore a latere del vendor loan (19 mila Euro circa nel 2021). Si rileva inoltre che nel corso del 2022 è stato ottenuto un altro finanziamento da primario istituto di credito di 2 milioni di Euro.

I proventi e oneri straordinari diminuiscono in quanto nel 2021 beneficiavano in particolare della sopravvenienza attiva non tassata legata all'ottenimento del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per gli anni 2016-2020 ottenuto da Riflex Srl (363 mila Euro) e la sopravvenienza attiva legata alla maturazione della super Ace, con conversione della deduzione in credito di imposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.L. 73/2021 da parte di Sviluppo Industriale poi fusa in Rivot Srl con data di efficacia 31 dicembre 2021.

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (28,5% nel 2022 rispetto a 24,2% nel 2021), è frutto, principalmente, del consolidamento della Rivot che non beneficia del regime Patent Box. Si segnala inoltre che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box dell'anno 2019. Si continua a beneficiare della detrazione connessa all'agevolazione maturata nel 2022, seppur in misura minore.

Il risultato netto adjusted dell'ammortamento del Know How affrancato lo scorso anno, risulterebbe pari a Euro 4,4 milioni di Euro rispetto ai 3,4 milioni dello scorso anno con un incremento del 28,9%.

Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio, i dati sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE Descrizione	31-dic-22		31-dic-21	
		%		%
Attivo Fisso	14.388	36,0%	15.316	42,1%
Capitale Circolante Commerciale	29.800	74,7%	25.889	71,2%
Altre Attività / (Passività)	(289)	-0,7%	(790)	-2,2%
Capitale Circolante Netto	29.511	73,9%	25.098	69,0%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(3.981)	-10,0%	(4.039)	-11,1%
CAPITALE IMPIEGATO	39.917	100,0%	36.374	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(11.193)	-28,0%	(10.398)	-28,6%
Patrimonio Netto	(28.724)	-72,0%	(25.976)	-71,4%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(39.917)	-100,0%	(36.374)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è incrementato per circa 3,5 milioni di Euro. Tale incremento è legato principalmente all'incremento del circolante netto (Magazzino e Crediti).

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	31-dic-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		6.002		17.200
Debiti verso banche	(6.742)	(12.699)	(8.933)	(16.988)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(861)	(962)	(962)	(1.061)
Indebitamento bancario	(7.603)	(7.659)	(9.895)	(849)
Finanziamenti fruttiferi	48	72	72	96
Altri investimenti finanziari a medio	2.996	2.996	0	0
Altri investimenti finanziari a breve		1.435		
Vendor Loans	(6.429)	(8.037)	(8.037)	(9.645)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(10.988)	(11.193)	(17.860)	(10.398)

La variazione negativa della posizione finanziaria netta è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- il Gruppo ha generato un flusso derivante dall'attività operativa pari a 1,8 milioni di Euro;

- Investimenti in immobilizzazioni per 1,8 milioni di Euro di cui 800 mila Euro per l'acquisto dell'immobile di Vogel Germany prima in affitto;
- nel corso del mese di maggio 2022 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,88 milioni di Euro.

Si rileva che nel corso del 2022 è stato ottenuto un finanziamento da un primario istituto di credito per 2 milioni di Euro e sono stati effettuati alcuni investimenti di liquidità di medio periodo, facilmente disimpegnabili. In particolare 2 milioni di Euro in un fondo di private debt, 996 mila Euro in una polizza ramo 1 e 1.435 mila Euro in titoli di Stato con scadenza 2023 e 2024.

Analisi dei dati del bilancio d'esercizio della capogruppo Fervi SpA

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale; i dati sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

DESCRIZIONE	31-dic-22		31-dic-21	
		%		%
	<i>Variazione ricavi netti</i>			
		-1,8%		
Ricavi Netti	22.196	100,0%	22.598	100,0%
Costo del venduto	(14.045)	-63,3%	(14.600)	-64,6%
Margine commerciale	8.151	36,7%	7.999	35,4%
Costi per i dipendenti	(2.713)	-12,2%	(2.357)	-10,4%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.204)	-9,9%	(2.345)	-10,4%
EBITDA escluso costi M&A	3.234	14,6%	3.297	14,6%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	0	0,0%	(273)	-1,2%
EBITDA	3.234	14,6%	3.024	13,4%
Accantonamenti	(126)	-0,6%	(120)	-0,5%
Ammortamenti	(362)	-1,6%	(332)	-1,5%
EBIT	2.747	12,4%	2.573	11,4%
Proventi (oneri) finanziari	5	0,0%	(28)	-0,1%
Proventi (oneri) straordinari	(3)	0,0%	4	0,0%
EBT	2.749	12,4%	2.549	11,3%
Imposte correnti e differite	(692)	-3,1%	(570)	-2,5%
Risultato netto	2.057	9,3%	1.979	8,8%

I ricavi netti del periodo risultano essere in leggera diminuzione di circa l'1,8% rispetto a quelli dell'esercizio precedente caratterizzato dal forte recupero del mercato Italiano ed Europeo a seguito della pandemia. Fervi ha proseguito con la costante attività di product marketing e di spinta commerciale su cui il Gruppo sta investendo.

L'EBITDA, escludendo i costi delle attività di M&A ed i costi non ricorrenti, risulta in linea rispetto al precedente periodo comparabile come l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato pari a 14,6%.

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (25,2% nel 2022 rispetto a 22,3% nel 2021), è frutto, principalmente, del fatto che si è esaurito il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box dell'anno 2019. Si continua a beneficiare della detrazione connessa all'agevolazione maturata nel 2022, seppur in misura minore.

Profilo patrimoniale e finanziario

STATO PATRIMONIALE		31-dic-22		31-dic-21	
Descrizione			%		%
Attivo Fisso	13.918	53,3%		13.818	51,5%
Capitale Circolante Commerciale	14.854	56,9%		14.404	53,7%
Altre Attività / (Passività)	(871)	-3,3%		140	0,5%
Capitale Circolante Netto	13.982	53,5%		14.544	54,2%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(1.775)	-6,8%		(1.531)	-5,7%
CAPITALE IMPIEGATO	26.126	100,0%		26.831	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	1.383	5,3%		(496)	-1,8%
Patrimonio Netto	(27.509)	-105,3%		(26.335)	-98,2%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(26.126)	-100,0%		(26.831)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è decrementato rispetto all'esercizio precedente di 705 mila Euro. In particolare l'incremento del circolante netto, è compensato dalla diminuzione delle Altre Attività / Passività legate in particolare ad un aumento del debito IVA e del debito per imposte lo scorso anno a credito.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31-dic-22		31-dic-21	
Descrizione					
	<i>di cui oltre 12m</i>			<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		1.387		5.861	
Debiti verso banche	(3.067)	(4.872)		(7.267)	
Indebitamento bancario	(3.067)	(3.485)		(1.406)	
Finanziamenti fruttiferi	1.728	1.872		790	910
Altri investimenti finanziari a medio/lungo	2.996	2.996		0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.657	1.383		(4.380)	(496)

I finanziamenti fruttiferi sono stati concessi per 1.800 mila Euro alla controllata Vogel Germany, con un'ulteriore erogazione di 1.100 mila Euro nel 2022 per far fronte all'acquisto dell'immobile in cui viene svolta l'attività, e per 72 mila Euro alla collegata Sitges SI.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente ai seguenti fatti:

- alla capacità di Fervi di generare cassa con riferimento alla gestione dell'attività operativa (3,2 milioni di Euro);
- Investimenti in immobilizzazioni per 463 mila Euro;
- nel corso del mese di maggio 2021 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,88 milioni di Euro.

Si rileva che nel corso del 2022 sono stati fatti alcuni investimenti di medio lungo periodo, facilmente disimpegnabili. In particolare 2 milioni di Euro in un fondo di private debt, 996 mila Euro in una polizza ramo 1.

Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati dal management in maniera omogenea nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Ricavi Netti: tale indicatore è definito come ricavi delle vendite di prodotti e servizi del periodo al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi sulle vendite;
- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano e specificando quanto della posizione finanziaria netta sia oltre i 12 mesi.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Alla data di riferimento della relazione finanziaria non sono in essere operazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che i rapporti tra le società del Gruppo sono essenzialmente di natura commerciale e di servizi, e che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Fervi e le controllate Ri-flex Abrasives Srl e Rivit Srl, in qualità di consolidate, aderiscono al consolidato fiscale nell'ambito del quale la controllante 1979 Investimenti Srl agisce in qualità di consolidante.

Ambiente e personale

Il Gruppo e la Società hanno intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19, il Gruppo e la Società hanno posto in essere tutte le misure volte al contenimento dei rischi di contagio previsti dalla normativa vigente alla data del presente documento.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso né si prevede che possano nascere nei prossimi mesi. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società ed il Gruppo sono esposti a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare la Società ed il Gruppo sono esposti, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del management porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

Rischi di mercato

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè del rischio che il fair value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (altro rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

Rischio valutario: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

Rischio tassi di interesse: per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. Il Gruppo mantiene una percentuale pari a circa l'80% dei finanziamenti a tasso fisso. Per tale ragione, a fronte dei finanziamenti ricevuti da primari istituti di credito, nel mese di luglio e settembre 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 dei 5 milioni ottenuti dal Gruppo a tassi variabili. Il finanziamento ottenuto nel 2022 risulta a tasso fisso.

Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una

politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre la cassa presente sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adeguato livello di liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo la Società ed il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi e fasteners e tools, hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. In particolare Rivit continua ad indirizzare gli sforzi sullo studio e progettazione di nuove rivettatrici e sullo sviluppo di sistemi di controllo delle macchine con lo scopo di allargare la propria offerta ed individuare nuove soluzioni tecnologiche. Il tutto nell'ottica complessiva di ottenere una maggiore competitività ed efficienza dell'impresa. In ottica di innovazione digitale 4.0, Rivit è propensa all'integrazione, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico (IT) e le fasi del processo di produzione di beni o servizi (Operations). Con riferimento a Riflex, nel corso del 2022 sono continuate le attività di valorizzazione del *Know How* anche attraverso l'aggiornamento meccanico e tecnologico delle macchine automatiche al fine di renderle più efficienti, sicure ed ancor più affidabili, nonché le attività per lo sviluppo di nuove applicazioni.

Tutti i costi di ricerca sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo.

Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento delle proprie attività materiali e immateriali. Sta inoltre progredendo il progetto di *digital transformation* che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione dei principali processi aziendali (Product life cycle, commerciale, operations, acquisti e AFC).

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Secondo il FMI nelle previsioni economiche d'inverno 2023, i rischi permangono, ma sono diminuiti rispetto al WEO di ottobre 2022. Tuttavia, la potenziale escalation del conflitto in Ucraina, il persistere delle pressioni inflazionistiche e le condizioni finanziarie globali più restrittive che potrebbero peggiorare la situazione dei debiti sovrani potrebbero gravare sull'attività delle imprese frenando gli investimenti.

Sebbene l'incertezza che circonda le previsioni rimanga elevata, per il FMI sono plausibili una spinta più forte della domanda e un calo più rapido dell'inflazione in numerose economie.

Inoltre la recente riapertura dell'economia cinese ha favorito la ripresa della fiducia sulle più ampie prospettive economiche globali per il 2023, spingendo l'ottimismo delle imprese nettamente al rialzo.

A questo bisogna aggiungere una certa resilienza, in particolare per i Paesi dell'Eurozona, in grado affrontare tutte le difficoltà che la guerra in Ucraina ha creato, come i gravi rincari dell'energia e la scarsità di molte materie prime durante il 2022.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo continua a sopperire alle criticità di fornitura grazie ad una accurata pianificazione e ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori che permette di avere disponibilità di prodotti di magazzino per la vendita.

Sono state inoltre rivisti ulteriormente e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta costantemente sotto controllo dalle rispettive società operative e unitamente dalla supervisione mensile della Capogruppo attraverso il CIS. L'attività propria di coordinamento e controllo della Capogruppo viene accelerata dalla stretta supervisione dello staff dell'Amministratore Delegato al fine di identificare ogni azione necessaria con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che comunque sono in calo nella seconda metà dell'anno.

Nonostante il Gruppo non abbia sedi nei paesi attualmente interessati dal conflitto, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso, le tensioni socio-politiche

di cui abbiamo parlato in precedenza, sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle utilities.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all'espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

Bilancio consolidato

Stato Patrimoniale

Attivo

	31-dic-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
2) Costi di sviluppo		4		5
3) Diritti brevetto ind. e utilizzo opere ingegno		38		84
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		2.093		2.332
5) Avviamento		2.454		2.965
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		360		0
7) Altre		3.558		4.803
		8.507		10.189
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.889		2.142
2) Impianti e macchinari		948		853
3) Attrezzature industriali e commerciali		958		949
4) Altri beni		20		30
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		13		78
		4.828		4.052
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		331		366
b) imprese collegate		130		117
d bis) altre imprese		501		501
		962		984
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	90	90	90	90
b) verso imprese collegate	48	72	72	96
d bis) verso altri	996	996		0
		1.158		186
3) Altri titoli		2.000		0
		4.120		1.170
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.455		15.411
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.592		1.254
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		660		537
4) Prodotti finiti e merci		20.999		17.594
5) Acconti		140		833
		23.391		20.218
II) Crediti				
1) verso clienti		15.786		15.750
2) verso imprese controllate		361		435
3) verso imprese collegate		214		181
4) verso imprese controllanti		799		85
5 bis) tributari	89	847	14	860
5 ter) imposte anticipate		746		834
5 quater) verso altri	92	157	101	271
		181	18.910	114
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		152		0
6) Altri titoli		1.435		0
		1.587		0
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		5.969		17.185
2) Assegni		8		0
3) Denaro e valori in cassa		25		15
		6.002		17.200
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	181	49.890	114	55.834
D) RATEI E RISCONTI		247		499
TOTALE ATTIVO	181	67.592	114	71.744

Passivo

	31-dic-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.581		7.581
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		508		508
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		14.537		12.385
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		20		(5)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(240)		(380)
IX Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		3.611		3.180
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
		28.724		25.976
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		28.724		25.976
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		823		748
2) Per imposte anche differite		237		168
3) Strumenti finanziari derivati passivi		126		7
4) Altri		487		863
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.673		1.786
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.422		2.216
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	6.742	12.701	8.933	16.993
5) Debiti verso altri finanziatori	861	962	962	1.061
6) Acconti		6		23
7) Debiti verso fornitori		9.822		10.554
9) debiti verso controllate		0		10
10) debiti verso collegate		33		58
11) Debiti verso controllanti		119		35
12) Debiti tributari	176	999	424	1.684
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		424		394
14) Debiti verso altri	6.429	9.652	8.037	10.881
TOTALE DEBITI	14.208	34.718	18.356	41.693
E) RATEI E RISCONTI		55		73
TOTALE PASSIVO	14.208	67.592	18.356	71.744

Conto Economico

31-dic-22

31-dic-21

	31-dic-22	31-dic-21
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.271	37.947
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	178	228
5) Altri ricavi e proventi	724	778
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	58.173	38.953
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.480	21.091
7) per servizi	10.900	8.565
8) per godimento beni di terzi	976	682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.685	4.030
b) oneri sociali	1.652	1.088
c) trattamento fine rapporto	524	247
e) altri costi	141	0
	<u>8.002</u>	<u>5.365</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.148	957
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	546	356
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	110	57
	<u>2.804</u>	<u>1.370</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(3.308)	(2.648)
12) accantonamenti per rischi	0	17
14) oneri diversi di gestione	180	125
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	53.034	34.567
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)	5.139	4.386
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	2	10
	<u>2</u>	<u>10</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	148	100
17 bis) Utili e perdite su cambi	73	(75)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(73)	(165)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	12	15
	<u>14</u>	<u>15</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(14)	(15)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.052	4.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	(1.441)	(1.026)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.611	3.180
DI CUI:		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	3.611	3.180
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0

Rendiconto Finanziario

31-dic-22

31-dic-21

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.611	3.180
Imposte sul reddito	1.441	1.026
Interessi (attivi) / passivi	73	165
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	5.125	4.371
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	778	395
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.694	1.313
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	14	15
Rettifiche att. e pass. Fin. che non costituiscono movim monetaria	(127)	207
Altre rettifiche per elementi non monetari	119	(272)
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	8.603	6.029
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(2.790)	(3.299)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	552	(2.249)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(1.248)	2.908
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	255	(262)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(18)	(8)
Altre variazioni del CCN	(1.012)	10.589
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	4.342	13.708
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(73)	(165)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.811)	(946)
(Utilizzo dei fondi)	(546)	(461)
Totale altre rettifiche	(3.430)	(1.572)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	912	12.135
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.324)	(349)
Disinvestimenti	3	(2)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(466)	(172)
Disinvestimenti	0	(585)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.977)	(446)
Disinvestimenti	13	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.435)	0
Disinvestimenti		
(Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(6.737)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(6.186)	(8.291)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(239)	710
Accensione finanziamenti	2.000	1.800
(Rimborso finanziamenti)	(6.796)	(2.604)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(889)	(660)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(5.924)	(754)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(11.198)	3.091
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	17.200	14.109
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	17.185	14.094
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	15	15
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.002	17.200
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	5.969	17.185
- Assegni	8	0
- Denaro e valori in cassa	25	15

Nota Integrativa

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2022 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria").

Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

La controllante del Gruppo è Fervi SpA che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81, dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Fervi SpA è posseduta per il 75,59% da 1979 Investimenti Srl con sede legale in Vignola (Modena) in via Caselline n 633.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2023 ed assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Con le società del Gruppo, Fervi intrattiene rapporti di compravendita di prodotti necessari allo svolgimento della propria attività. Con particolare riferimento alle controllate, Fervi intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali nonché di finanziamenti intragruppo. Con la società capogruppo 1979 Investimenti Srl, Fervi e le controllate Reflex e Rivit intrattengono unicamente, in veste di consolidate, rapporti riferiti al consolidato fiscale. La 1979 Investimenti Srl non svolge attività di coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-sexies del cod. civ.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiana.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte ed approvate.

I dati patrimoniali, economici ed il rendiconto finanziario del Bilancio Consolidato sono posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I dati della relazione finanziaria sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'articolo 32 comma 1 DLgs 127/91 e salvi gli adeguamenti necessari, rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Inoltre si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO) Italia	100.000 Euro	100%
Vogel Germany GmbH & CO KG	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	10.000 Euro	100%
Vogel Verwaltung GmbH	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	25.000 Euro	100%
Rivit Srl	Via Guglielmo Marconi, 20, 40064 Ozzano dell'Emilia BO	2.000.000 Euro	100%

Il bilancio consolidato ha contabilizzato con il metodo del patrimonio netto i dati patrimoniali ed economici della seguente società collegata:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Máquinas y Accesorios sitges SL	Av. Puig dels Tudons 57 Barberà del Vallès (Barcelona) Spain	70.120 Euro	40%

Il bilancio consolidato ha contabilizzato al costo le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Rivit India Fasteners PL	Ganapathy Trade Center , St. Thomas Mount, Chennai	26.729.290 Rupie Indiane	99,96%
Rivit Maroc Sarl Au	Ryad El Bahr Bloc 4 Imm. E App. N. 9, Harhoura, Temara	10.000 Dirham	100%

Tali Società sono state contabilizzate al costo in quanto secondo il D.Lgs. 127/1991 (art. 28) la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel comma 2 dell'art. 29 in riferimento a grandezze patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Nel corso del 2022 c'è stata la fusione di Rivit con la Società Qfast Srl lo scorso anno detenuta tra le partecipazioni e contabilizzata al costo in quanto anch'essa non significativa.

Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;
- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza, ove esistente, è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza, ove esistente, è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- i dividendi distribuiti, ove presenti, dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;
- le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre – Know How	4	25%
Altre	da 3 a 10	33,3-10%

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo finanziario. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile illimitata	
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Costi di Sviluppo	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre	Imm. Immateriali
Saldo 31 dicembre 2020	0	83	147	2.160	5	221	2.616
Incrementi		32	110			30	172
Var. area consolidamento	6	19	2.212	1.194		4.930	8.361
Altre variazioni					(5)		(5)
Ammortamento	(1)	(51)	(137)	(389)		(379)	(956)
Saldo 31 dicembre 2021	5	84	2.332	2.965	0	4.803	10.189
Incrementi	2	1	78		360	25	466
Altre variazioni							0
Ammortamento	(3)	(47)	(317)	(511)		(1.270)	(2.148)
Saldo 31 dicembre 2022	4	38	2.093	2.454	360	3.558	8.507

L'avviamento è riferito al consolidamento di Vogel Germany a partire dall'esercizio 2019 e dal consolidamento di Rivit a partire dall'esercizio 2021. Nel corso del 2022 è terminato l'ammortamento della parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione che ha coinvolto Fervi nel corso dell'esercizio 2012.

Gli incrementi nella voce Concessioni, licenze, marchi e simili sono riferibili in particolare al progetto di *digital transformation* che prevede lo sviluppo e l'implementazione di un software integrato per la gestione ed elaborazione dei principali processi aziendali (pari a 77 mila Euro). La Società controllata Rivit Srl nel 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, che ha consentito di rivalutare singoli beni ammortizzabili. Le rivalutazioni hanno riguardato il software del magazzino e il marchio per un valore complessivo pari a 2.403 mila Euro. Al 31 dicembre 2022, il valore netto contabile di tali beni è pari a 1.911 mila Euro.

Nella voce Altre è iscritto il Know How tecnico (4.900 mila Euro) emerso dal consolidamento di Rivit e ammortizzato in 4 anni.

Nella voce Altre sono inoltre iscritte migliorie su beni di terzi per 128 mila Euro; tali cespiti sono ammortizzati al minore tra il residuo periodo di utilità ed il periodo residuo del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Le Immobilizzazioni in corso fanno riferimento all'inizio dei lavori di miglioria su beni di terzi relativi al nuovo magazzino che Fervi ha in affitto da gennaio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Imm. Materiali
Valore lordo	2.499	1.508	1.725	86	2	5.820
F.do amm.to e svalutaz	(308)	(1.044)	(1.394)	(46)	0	(2.792)
Saldo 31 dicembre 2020	2.191	464	331	40	2	3.028
Incrementi		107	164		78	349
Decrementi		(8)				(8)
Var area consolidamento	19	408	621	0	0	1.048
Riclassifiche/Storni	(19)	0	12	0	(2)	(9)
Ammortamento	(49)	(118)	(179)	(10)		(356)
Valore lordo	2.499	2.655	3.611	86	78	8.929
F.do amm.to e svalutaz	(357)	(1.802)	(2.662)	(56)	0	(4.877)
Saldo 31 dicembre 2021	2.142	853	949	30	78	4.052
Incrementi	798	242	271		13	1.324
Decrementi		(2)	0			(2)
Riclassifiche/Storni	9	69			(78)	0
Ammortamento	(60)	(214)	(262)	(10)		(546)
Valore lordo	3.306	2.875	3.781	86	13	10.061
F.do amm.to e svalutaz	(417)	(1.927)	(2.823)	(66)	0	(5.233)
Saldo 31 dicembre 2022	2.889	948	958	20	13	4.828

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 1.840 mila Euro (1.886 mila Euro al 31 dicembre 2022) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria. L'incremento del 2022 è legato all'acquisto dell'immobile dove viene svolta l'attività di Vogel Germany prima in affitto (circa 850 mila Euro).

La variazione degli impianti e macchinari è legata, principalmente, ad una nuova macchina per il taglio della tela legata al processo di produzione installata nella sede della società controllata Riflex.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile, principalmente, ad investimenti per l'integrazione di attrezzature informatiche ed arredi per la realizzazione di nuovi uffici.

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L413/1991, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati. La Rivit nel 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, che ha consentito di rivalutare singoli beni ammortizzabili. Le rivalutazioni hanno riguardato una macchina confezionatrice, gli impianti e le attrezzature del magazzino automatico per un valore complessivo pari a 815 mila Euro. Al 31 dicembre 2022, il valore netto contabile di tali beni è pari a 642 mila Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

La voce è composta dalle partecipazioni detenute dalla Società Rivit in Rivit India Fasteners PVT Limited, Rivit Maroc Sa.r.l.. Nel corso del 2022 la Società Qfast Srl, lo scorso anno detenuta tra le partecipazioni, è stata fusa per incorporazione nella controllante Rivit Srl.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce è composta esclusivamente dalla partecipazione in Máquinas y Accesorios sitges SL. La collegata ha sede a Barcellona e distribuisce macchine utensili ed utensileria manuale in tutta la Spagna direttamente e attraverso la propria rete vendita. Al 31 dicembre 2022 l'avviamento implicito è pari a 32 mila Euro (40 mila Euro al 31 dicembre 2021).

I dati utilizzati per la valutazione a Patrimonio Netto sono riferiti al 31 dicembre 2022 redatto secondo i principi contabili spagnoli; tali principi risultano essere in linea con i principi applicati dal Gruppo.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione in altre imprese per 500 mila Euro si riferisce alla sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale deliberato nella Società Esales Srl nel corso del 2021, una PMI innovativa che detiene il marchio Mr. Worker.

Crediti immobilizzati verso imprese controllate

La voce fa riferimento al credito infruttifero concesso dalla Società Rivit alla controllata Rivit Maroc pari a 90 mila Euro.

Crediti immobilizzati verso imprese collegate

La voce fa riferimento al credito fruttifero concesso da Fervi SpA alla Società collegata Sitges rimborsabile in 5 anni (72 mila Euro).

Rimanenze

	31-dic-22	31-dic-21
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.592	1.254
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	660	537
Prodotti finiti e merci	22.229	18.774
Rimanenze al lordo del fondo svalutazione	24.481	20.565
Fondo obsolescenza magazzino	(1.230)	(1.180)
Acconti	140	833
Rimanenze	23.391	20.218

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che è stato incrementato di 50 mila Euro per tenere in considerazione della bassa rotazione dei prodotti Covid.

Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi:

per scadenza

	31-dic-21	31-dic-22	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Crediti verso clienti	15.750	15.786	15.786	0	0
Crediti verso imprese controllate	435	361	361	0	0
Crediti verso imprese collegate	181	214	214	0	0
Crediti verso imprese controllanti	85	799	799	0	0
Crediti tributari	860	847	758	89	0
Crediti imposte anticipate	834	746	746		
Crediti verso altri	271	157	65	92	0
Crediti Attivo circolante	18.416	18.910	18.729	181	0

I crediti verso altri scadenti oltre i 12 mesi sono riferiti ai crediti per cauzioni.

per area geografica

	31-dic-21	31-dic-22	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	15.750	15.786	14.302	1.052	432
Crediti verso imprese controllate	435	361	0		361
Crediti verso imprese collegate	181	214	0	214	0
Crediti verso imprese controllanti	85	799	799	0	0
Crediti tributari	860	847	842	5	0
Crediti imposte anticipate	834	715	715	0	0
Crediti verso altri	271	157	135	22	0
Crediti Attivo circolante	18.416	18.879	16.793	1.293	793

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

	31-dic-22	31-dic-21
Crediti verso clienti	16.220	16.109
Fondo svalutazione crediti	(434)	(359)
Crediti verso clienti	15.786	15.750

Il Gruppo ha posto in essere da anni una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività di recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la relativa movimentazione:

	2022	2021
Fondo al 1 gennaio	359	244
Accantonamenti	109	56
Variazione area consolidamento	0	147
Utilizzi e rilasci	34	88
Fondo al 31 dicembre	434	359
<i>Di cui:</i>		
- deducibile	242	196
- non deducibile	192	163

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	2022	2021
Imposte anticipate al 1 gennaio	834	491
Accredito a conto economico	148	180
(Addebito) a conto economico	(265)	(190)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	29	(65)
Variazione area di consolidamento	0	418
Imposte anticipate al 31 dicembre	746	834

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento sia dagli effetti delle scritture di consolidamento del Gruppo. L'accredito/addebito a patrimonio netto fa riferimento alle scritture relative ai derivati di copertura.

Crediti verso altri

	31-dic-22	31-dic-21
Acconti e crediti verso INAIL	2	0
Anticipi a fornitori	37	156
Crediti per cauzioni versate	92	100
Crediti verso dipendenti	2	4
Altri	23	10
Crediti verso altri	157	271

Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono principalmente agli anticipi pagati dalla società Fervi (20 mila Euro) mentre i crediti per cauzioni versate si riferiscono principalmente alla caparra pagata da Rivit per il contratto di affitto della sede (81 mila Euro). Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	31-dic-22	31-dic-21
Strumenti finanziari derivati attivi	152	0
Strumenti finanziari derivati passivi	(126)	(7)
Strumenti finanziari derivati	26	(7)

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 2.550 mila USD con scadenze distribuite entro dicembre 2023. Inoltre nel 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 milioni di finanziamento ottenuti dal Gruppo a tassi variabili.

Disponibilità liquide

	31-dic-22	31-dic-21
Conti correnti bancari	5.977	17.185
Time deposits	0	0
Depositi e valori in cassa	25	15
Disponibilità liquide	6.002	17.200

Si rileva che nel corso del 2022 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento con un primario istituto di Credito per 2.000 mila Euro. Sono stati inoltre effettuati due investimenti di liquidità in un fondo di private debt per complessivi 2000 mila Euro e una polizza vita del tipo Ramo 1 di 996 mila Euro.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	31-dic-22	31-dic-21
Ratei	26	14
Risconti	221	485
Ratei e risconti attivi	247	499

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza. I risconti sono, principalmente, composti dal risconto dei costi del nuovo catalogo Rivit (circa 22 mila Euro) e da

materiale pubblicitario (16 mila Euro), da costi ricorrenti per la quotazione (5 mila Euro), canoni software (22 mila Euro), manutenzioni e canoni assistenza (21 mila Euro), costi per partecipazione a Fiere (7 mila Euro), affitti (5 mila Euro), costi di noleggio (8 mila Euro), premi assicurativi (9 mila Euro), delle commissioni su fidejussioni e oneri bancari di competenza del periodo successivo (rispettivamente 41 mila Euro e 11 mila Euro). La diminuzione è legata alla fine del risconto del costo per la campagna pubblicitaria che è sviluppata nell'arco del biennio 2021-2022 (252 mila Euro nel 2021).

Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre riserve	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2020	2.539	7.580	168	508	0	10.524	(212)	(143)	2.285	0	23.249	0	0	23.249
Distrib risultato es prec		1		0		1.861		(237)	(2.285)		(660)			(660)
FV Strum Fin di Copertura							207				207			207
Au Cap. Bonus Share											0			0
Risultato del periodo									3.180		3.180		0	3.180
PN al 31 dicembre 2021	2.539	7.581	168	508	0	12.385	(5)	(380)	3.180	0	25.976	0	0	25.976
Distrib risultato es prec				0		2.152	0	140	(3.180)		(888)			(888)
FV Strum Fin di Copertura							25				25			25
Risultato del periodo									3.611		3.611		0	3.611
PN al 31 dicembre 2022	2.539	7.581	168	508	0	14.537	20	(240)	3.611	0	28.724	0	0	28.724

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,35 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di 888 mila Euro. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2022.

La riserva di rivalutazione è riferita alle rivalutazioni monetarie della Legge 413 del 1991.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Si allega anche la riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto del Gruppo:

	31-dic-21	Risultato	Altri Mov.	31-dic-22
Patrimonio Netto Fervi SpA	26.335	2.057	(883)	27.509
Partecipazioni	(2.707)	1.822	20	(865)
Avviamenti consolidati	2.024	(307)	0	1.717
Elisioni margini magazzino intragruppo	(80)	(19)	0	(99)
Leasing	404	58	0	462
Patrimonio Netto Gruppo Fervi	25.976	3.611	(863)	28.724

Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti fin derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2020	590	153	279	167	1.189
Accantonamenti	78	20	0	0	98
Utilizzi e rilasci	(38)	(5)	(272)	(18)	(333)
Var area consolidamento	118	0	0	714	832
Saldo 31 dicembre 2021	748	168	7	863	1.786
Accantonamenti	99	74	119	44	237
Utilizzi e rilasci	(24)	(5)	0	(376)	(381)
Saldo 31 dicembre 2022	823	237	126	487	1.673

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti, principalmente, da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 360 mila Euro (322 mila Euro al 31 dicembre 2021);
- indennità suppletiva clientela per 436 mila Euro (398 mila Euro al 31 dicembre 2021).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, da:

- fondo garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti;
- fondo ristrutturazione per 36 mila Euro, Tale fondo è stato costituito nel 2021 a fronte della stima dei costi da sostenere per procedere alla chiusura della controllata al 100% da Rivit Srl, Qfast Srl costituita nel 2020; Nel corso del 2022 è stato rilasciato a seguito della fusione della Qfast Srl in Rivit. Il residuo fondo verrà utilizzato per coprire ulteriori costi probabili legati alla Società Qfast;
- fondo accantonamento rischi futuri per 300 mila Euro considera passività potenziali che fanno riferimento a Rivit Srl.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2022	2021
Fondo al 1 gennaio	2.216	1.063
Accantonamenti	524	247
Variazione area di consolidamento	0	1.147
Utilizzi e rilasci	318	241
Fondo al 31 dicembre	2.422	2.216

Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi:

per scadenza

	31-dic-21	31-dic-22	Scadenti entro 12m	Scadenti oltre 12m	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche	16.993	12.701	6.459	6.242	0
Debiti verso altri finanziatori	1.061	962	101	861	442
Acconti	23	6	6	0	0
Debiti verso fornitori	10.554	9.822	9.822	0	0
debiti verso controllate	10	0	0	0	0
debiti verso collegate	58	33	33	0	0
Debiti verso controllanti	35	119	119	0	0
Debiti tributari	1.684	999	823	176	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	394	424	424	0	0
Debiti verso altri	10.881	9.652	3.223	6.429	0
Debiti	41.693	34.718	21.010	13.708	442

per area geografica

	31-dic-21	31-dic-22	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso banche	16.993	12.701	11.930	771	0
Debiti verso altri finanziatori	1.061	962	962	0	0
Acconti	23	6	5	0	1
Debiti verso fornitori	10.554	9.822	5.842	750	3.230
Debiti verso controllate	10	0	0	0	0
debiti verso collegate	58	33	0	33	0
Debiti verso controllanti	35	119	119	0	0
Debiti tributari	1.684	999	997	2	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	394	424	412	12	0
Debiti verso altri	10.881	9.652	9.478	174	0
Debiti	41.693	34.718	29.745	1.742	3.231

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	31-dic-22	31-dic-21
Scadenti entro 12 mesi	6.459	8.060
Scadenti oltre 12 mesi	6.242	8.933
Debiti verso banche	12.701	16.993
Scadenti entro 12 mesi	101	99
Scadenti oltre 12 mesi	861	962
Debiti verso altri finanziatori	962	1.061
Debiti verso banche ed altri finanziatori	13.663	18.054

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	31-dic-22	31-dic-21
Scoperti di conto corrente	1.267	932
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	5.192	7.128
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	6.459	8.060
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	6.242	8.933
Debiti verso banche	12.701	16.993
Debiti verso altri finanziatori scadenti entro i 12 mesi	101	99
Debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi	861	962
Debiti verso altri finanziatori	962	1.061
Debiti verso banche ed altri finanziatori	13.663	18.054

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Si rileva che nel corso del 2022 è stato stipulato un contratto di finanziamento con primario istituto di Credito per 2 milioni di Euro a tasso fisso.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto delle materie prime e prodotti commercializzati.

Debiti tributari

	31-dic-22	31-dic-21
Imposte Ires e Irap	13	795
Imposta municipale estero	0	0
IVA	315	12
Debiti tributari su lavoro dipendente	218	215
Imposta sostitutiva	444	588
Altri debiti tributari	9	74
Debiti tributari	999	1.684

Si rammenta che i debiti per imposte IRES di Fervi e Riflex e Rivit Srl risultano essere nulli in quanto Fervi e le controllate Riflex e Rivit partecipano all'istituto del consolidamento fiscale in qualità di consolidate; la consolidante è la controllante 1979 Investimenti Srl. Come conseguenza di questo le partite di debito e credito per IRES sono classificate come debito o credito verso la controllante. La diminuzione dei debiti tributari è legata principalmente alla diminuzione dei debiti per IRES di Rivit che al 31 dicembre 2021 non partecipava al consolidato fiscale con la 1979 oltre alla diminuzione del debito per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento del Know How a seguito del pagamento della prima rata a giugno.

Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	31-dic-22	31-dic-21
INPS	341	302
INAIL ed ENASARCO	39	44
Debiti verso Fondi Previdenziali	44	48
Altri	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	424	394

Debiti verso altri

	31-dic-22	31-dic-21
Debiti verso Dipendenti ed Amministratori	1.180	988
Debiti verso Collegio Sindacale	36	36
Debiti per Royalties	61	61
Vendor Loans	8.037	9.645
Premi a clienti da liquidare	67	73
Altri	271	78
Debiti verso altri	9.652	10.881

Il Vendor Loan fa riferimento al residuo debito per l'acquisto della controllata Rivit Srl. Il debito verrà saldato in 5 anni con rate di 1.608 mila Euro fino al 2025 e il residuo entro settembre 2026.

Ratei e risconti passivi

Nei ratei passivi sono presenti 7 mila Euro di interessi passivi legati al leasing di Riflex oltre a interessi passivi su mutui pari a 24 mila Euro.

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	31-dic-22		31-dic-21	
		%		%
Italia	40.908	71,4%	26.494	69,8%
Europa	12.778	22,3%	9.966	26,3%
Americhe	1.780	3,1%	685	1,8%
Africa	524	0,9%	139	0,4%
Asia	1.281	2,2%	663	1,7%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.271	100,0%	37.947	100,0%

Si rileva che la neo acquisita Rivot Srl al 31 dicembre 2021 contribuiva per soli 3 mesi, dalla data di acquisizione a settembre 2021.

Altri ricavi e proventi

Di seguito la composizione della voce:

	31-dic-22	31-dic-21
Contributi	175	32
R&D	81	363
Utilizzo fondi	235	0
Altri ricavi	233	383
Altri ricavi e proventi	724	778

La diminuzione dei costi R&D è legata al fatto che nel 2021 la Riflex Srl aveva ottenuto un credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per gli anni 2016-2020 (363 mila Euro).

Si rileva inoltre l'utilizzo del fondo ristrutturazione per 235 mila Euro.

Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-22	31-dic-21
Trasporti	3.312	3.339
Energia elettrica, acqua e gas	385	199
Manutenzioni	173	99
Assicurazioni	99	75
Compensi Amministratori della capogruppo	598	467
Compensi Amministratori altre società del Gruppo	154	136
Compensi Collegio Sindacale	36	36
Compensi società di revisione	66	60
Costi ricorrenti per quotazione mercato EGM	101	112
Provvigioni	2.208	1.658
Mostre, fiere e convention	354	77
Promozionali e commerciali	647	439
Consulenze	742	825
Canoni es assistenza software, hardware e sito internet	254	167
Oneri e commissioni bancarie	170	100
Costi di facchinaggio	609	447
Altri costi per servizi	992	329
Costi per servizi	10.900	8.565

L'incremento dei costi per servizi è da attribuire quasi esclusivamente al consolidamento di Rivit per 12 mesi (3.550 mila Euro rispetto ai 643 mila Euro complessivi per i 3 mesi 2021).

Costi per godimento beni di terzi

I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-22	31-dic-21
Affitti uffici e stabilimenti	688	215
Noleggio macchine e autovetture	261	87
Altro	27	380
Costi per godimento beni di terzi	976	682

Costi per il personale

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha impiegato mediamente 143 persone così articolate:

	31-dic-22	31-dic-21
Dirigenti	4	3
Quadri	9	8
Impiegati	86	89
Operai	44	46
	143	146

Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	31-dic-22	31-dic-21
Interessi attivi bancari	2	0
Interessi passivi su finanziamenti	(141)	(45)
Altri oneri finanziari	(14)	(7)
Utili su cambi realizzati	349	25
Perdite su cambi realizzate	(302)	(100)
Utili su cambi da riallineamento	38	0
Perdite su cambi da riallineamento	(5)	(3)
Proventi ed oneri finanziari	(73)	(165)

Gli oneri finanziari risultano essere in miglioramento in particolare per un aumento degli utili netti su cambi al netto dell'incremento degli interessi passivi su finanziamenti legati al consolidamento di Rivit per 12 mesi.

Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-22	31-dic-21
Imposte correnti	1.291	1.255
Imposte anticipate e differite nette	151	(242)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1)	13
Imposte correnti, anticipate e differite	1.441	1.026

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (28,4% nel 2022 rispetto a 24,2% nel 2021), è frutto, principalmente, del consolidamento della Rivit che non beneficia del regime Patent Box. Si segnala inoltre che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box dell'anno 2019. Si continua a beneficiare della detrazione connessa all'agevolazione maturata nel 2022, seppur in misura minore.

Con riferimento all'imposta sul reddito IRES si rammenta che le società Fervi, Riflex e Rivit partecipano al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società controllante 1979 Investimenti Srl assumere la veste di consolidante. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto viene traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie ammontano a 9.637 mila Euro e si riferiscono principalmente a:

- fidejussioni, pari a 1.600 mila Euro, a garanzia dei fidi bancari concessi alla controllata Vogel Germany;
- fidejussione, pari a 8.037 mila Euro, a garanzia del vendor loan sorto per l'acquisizione di Rivit.

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	31-dic-22	31-dic-21
Consiglio di Amministrazione	598	467
Collegio Sindacale	36	36
Società di revisione	66	60
	700	563

Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

Alla data odierna il Capitale Sociale della Società deliberato ammonta a Euro 2.539.250 interamente versato ed è costituito unicamente da 2.539.250 Azioni ordinarie, senza valore nominale espresso. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo in cui è riportata la movimentazione del Patrimonio Netto.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo

Nulla da segnalare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli Azionisti della
Fervi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fervi SpA (di seguito la "Società") e sue società controllate (di seguito il "Gruppo Fervi"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza De Terzi 2 Tel. 02 77821 Fax 02 7782240 Capitale Sociale Euro 4.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Loc. 12079880155 Iscritta al n° 119042 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Giuzza 72 Tel. 080 2840021 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 220901 - Bologna 40120 Via
Angelo Fierli 8 Tel. 051 6086211 - Brescia 25121 Viale Dacia d'Acote 28 Tel. 030 2847901 - Catania 05129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482601 - Genova 16121 Piazza Pocciopetra 6 Tel. 010 292041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081
28181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 872480 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 340727 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 272911 - Pescara 66127 Piazza Enrico Trebbi 8 Tel. 085 4543701 - Roma 00154 Largo Pochevi 20 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 256771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 227004 - Treviso 31100 Viale Feltrini 90 Tel. 0422 666211 -
Trieste 34123 Via Cesare Battisti 28 Tel. 040 2480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 25782 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332
283020 - Verona 37122 Via Frassia 21/C Tel. 045 820300 - Vicenza 36100 Piazza Fossobonico 9 Tel. 0444 292311

www.pwc.com/it

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fervi SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Fervi.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora «ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato».

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Fervi;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Fervi cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Fervi per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Fervi. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico Scapinella', written in a cursive style.

Federico Scapinella
(Revisore legale)

Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

Attivo

	31-dic-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) CREDITI VS SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impainto ed ampliamento		0		0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		166.282		158.778
5) Avviamento		0		156.297
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		196.222		0
7) Altre		140.772		154.217
		503.276		469.292
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		6.210		9.564
2) Impianti e macchinari		25.197		17.706
3) Attrezzature industriali e commerciali		332.598		261.169
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		9.000
		364.005		297.439
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		12.390.616		12.390.616
b) imprese collegate		160.000		160.000
d bis) altre imprese		500.518		500.518
		13.051.134		13.051.134
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	1.680.000	1.800.000	718.000	814.000
b) verso imprese collegate	48.000	72.000	72.000	96.000
d bis) verso altri	996.000	996.000		
	2.724.000	2.868.000	790.000	910.000
3) Altri titoli	2.000.000	2.000.000		
	4.724.000	17.919.134	790.000	13.961.134
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.724.000		14.727.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
4) Prodotti finiti e merci		9.010.594		9.212.101
5) Acconti		35.746		700.773
		9.046.340		9.912.874
II) Crediti				
1) verso clienti		8.592.035		8.687.491
2) verso imprese controllate		394.013		80.273
3) verso imprese collegate		214.051		181.373
4) verso imprese controllanti		0		84.870
5 bis) tributari	2.874	21.793	3.511	180.879
5 ter) imposte anticipate		397.526		360.744
5 quater) verso altri	5.583	28.674	5.583	41.636
	8.457	9.648.092	9.094	9.617.266
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		127.823		0
		127.823		0
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		1.382.614		5.860.078
3) Denaro e valori in cassa		4.445		1.250
		1.387.059		5.861.328
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.457	20.209.314	9.094	25.391.468
D) RATEI E RISCOINTI		50.204		318.532
TOTALE ATTIVO	4.732.457	39.045.933	799.094	40.437.865

Passivo

	31-dic-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539.250		2.539.250
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.580.516		7.580.516
III Riserve di rivalutazione		167.875		167.875
IV Riserva legale		507.850		507.848
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		14.655.404		13.564.908
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		1.274		(4.262)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX Utile (perdite) dell'esercizio		2.056.751		1.979.236
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		27.508.920		26.335.371
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		628.729		556.040
2) Per imposte anche differite		34.852		690
3) Strumenti finanziari derivati passivi		126.147		5.608
4) Altri		135.611		135.611
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		925.339		697.949
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		975.830		838.706
D) DEBITI				
3) Debiti verso Soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche	3.066.514	4.871.761	4.871.761	7.267.048
6) Acconti		6.170		16.872
7) Debiti verso fornitori		2.968.199		4.018.891
9) debiti verso controllate		364.294		334.704
10) debiti verso collegate		32.693		57.598
11) Debiti verso controllanti		118.911		0
12) Debiti tributari		355.973	3.126	92.304
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		191.474		198.459
14) Debiti verso altri		721.285		576.767
TOTALE DEBITI	3.066.514	9.630.760	4.874.887	12.562.643
E) RATEI E RISCONTI		5.084		3.196
TOTALE PASSIVO	3.066.514	39.045.933	4.874.887	40.437.865

Conto Economico

	31-dic-22	31-dic-21
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.156.067	22.486.472
5) Altri ricavi e proventi	693.776	161.190
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.849.843	22.647.662
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.574.973	12.348.325
7) per servizi	6.179.921	6.427.833
8) per godimento beni di terzi	491.528	439.412
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.612.594	1.638.023
b) oneri sociali	527.300	489.307
c) trattamento fine rapporto	195.460	148.123
e) altri costi	71.242	0
	<u>2.406.596</u>	<u>2.275.453</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	264.022	254.759
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	97.949	77.173
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	46.875	45.459
	<u>408.846</u>	<u>377.391</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	201.507	(1.849.908)
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	31.340	34.246
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.294.711	20.052.752
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.555.132	2.594.910
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	27.827	22.428
	<u>27.827</u>	<u>22.428</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	34.093	41.797
17 bis) Utili e perdite su cambi	200.267	(20.595)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	194.001	(39.964)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.749.133	2.554.946
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	692.382	575.710
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.056.751	1.979.236

Rendiconto Finanziario

	31-dic-22	31-dic-21
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.056.751	1.979.236
Imposte sul reddito	692.382	575.710
Interessi (attivi) / passivi	(194.001)	39.964
(Plusvalenze) / minusvalenze derivante da cessione attività	(30.830)	0
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	2.524.302	2.594.910
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	357.098	316.347
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361.971	331.932
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	3.243.370	3.243.189
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	816.534	(2.300.655)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(283.056)	(569.142)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(1.046.007)	2.120.964
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	268.328	(190.311)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	1.888	(602)
Altre variazioni del CCN	503.459	63.171
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	3.504.516	2.366.614
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	194.001	(39.964)
(Imposte sul reddito pagate)	(468.044)	(600.935)
(Utilizzo dei fondi)	(31.028)	(233.903)
Totale altre rettifiche	(305.071)	(874.802)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	3.199.445	1.491.812
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(164.515)	(126.793)
Disinvestimenti	30.830	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(298.005)	(131.859)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.096.000)	(7.796.000)
Disinvestimenti	138.000	1.646.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(4.389.690)	(6.408.652)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.395.287)	(1.326.006)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	206
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(888.738)	(660.202)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(3.284.024)	(786.002)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(4.474.269)	(5.702.842)
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	0	0
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.861.328	11.564.170
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	5.860.078	11.563.089
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	1.250	1.081
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.387.059	5.861.328
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	1.382.614	5.860.078
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	4.445	1.250

Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio d'esercizio di FERVI S.P.A. (di seguito anche "Fervi" o "la Società") chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione sul contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio d'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. Per maggiori commenti si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e corrispondenti a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non sono iscritti costi per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda la voce B I 4) "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" si precisa che la stessa include i costi sostenuti per licenze d'uso software per i quali è stato previsto, come per il passato, un periodo di ammortamento di 5 anni.

Relativamente alla voce Avviamento, iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 per effetto dell'imputazione della parte residua del disavanzo emergente dall'operazione di fusione inversa a suo tempo realizzata, è stata accantonata la quota di ammortamento nella misura del 10%. Al 31 dicembre 2022 si è concluso il processo di ammortamento. La Società aveva a suo tempo deciso di optare per il pagamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% secondo il disposto dell'art. 110 del D.L. 104/2020 così come integrato dall'art. 1, comma 83, Legge n. 178/2020, al fine di allineare il valore fiscalmente riconosciuto a quello civilistico. Così come richiesto dalla legge si era provveduto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, a vincolare una riserva in sospensione d'imposta corrispondente al valore affrancato al netto della relativa imposta sostitutiva.

Si ricorda che, per effetto delle variazioni introdotte dall'articolo 1, commi 622, 623 e 624 della legge 234/2021, è stato esteso a 50 anni il periodo di deduzione fiscale del maggior valore riallineato nel bilancio 2020 dell'avviamento le cui quote di ammortamento, in base all'articolo 103 del TUIR, sarebbero state deducibili in 18 anni.

Alla voce altre immobilizzazioni sono compresi i costi, sostenuti negli ultimi anni sugli immobili condotti in locazione. In particolare, si tratta delle opere di completamento della palazzina uffici della sede, di adeguamento dell'impianto antincendio e i costi sostenuti per la compartecipazione alla realizzazione di un'ampia tettoia, a protezione della zona di carico e scarico davanti ai magazzini, al rifacimento dei bagni e la sostituzione di un portone del magazzino. In particolare nel 2022 si sono sostenuti ulteriori costi di asfaltatura per la realizzazione di un passo carrabile e la realizzazione di grafiche sul capannone e sui portoni.

L'ammortamento è stato effettuato considerando l'utilità della spesa residua pari alla durata residua del contratto di locazione, incluso il primo rinnovo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 risultano importi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 196.222.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le voci comprendono le rivalutazioni monetarie ex Legge 413/1991, ex Legge 342/2000 ed ex Legge 350/2003, per i cespiti per i quali le stesse sono state eseguite in passato.

Non sono iscritti cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 49 a 53.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari relativi a beni strumentali per i quali fosse necessaria la capitalizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito vengono specificate le aliquote applicate:

	%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti d'allarme	30%
Impianti di copertura Wi-Fi	30%
Impianto condizionamento	15%
Attrezzatura	15%
Autovetture / Autovetture uso dip.	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili d'ufficio	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Telefoni cellulari	20%
Scaffalatura per magazzino	10%

	%
Arredamento	15%
Attrezzatura mostra	15%

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita in passato una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare:

Categoria	Costo Storico	Rivalut. L.72/1983	Rivalut. L.342/2000	Rivalut. L.350/2003	Costo Storico Rivalutato all'1/1/2022	Dismissioni 2021	Costo Storico residuo in bilancio al 31/12/2022
Autov. Da Trasp.	1.033	0	258	250	1.541	0	1.541
Attrez. Varia	182.764	1.423	50.531	67.194	301.912	0	301.912
Costr. Leggere	19.024	0	3.636	0	22.660	0	22.660
Scaffalatura	10.242	0	1.432	0	11.674	0	11.674
Arredamento	6.911	0	3.540	0	10.451	0	10.451
Totale	219.974	1.423	59.397	67.444	348.238	0	348.238

Le immobilizzazioni di cui alla tabella sopra riportata risultano oggi completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non risultano importi iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto.

Partecipazioni immobilizzate: le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto per la loro acquisizione.

Alla voce III 1) figurano pertanto al punto: a) "Partecipazioni in imprese controllate", la partecipazione nella società Ri-flex Abrasives Srl, la partecipazione nella società di diritto tedesco Vogel Germany GmbH e la partecipazione nella società Rivit Srl; al punto: b) "Partecipazioni in imprese collegate" è stata iscritta la partecipazione del 40% acquisita nel corso del 2018 nella società spagnola Máquinas y Accesorios Sitges SL, mentre al punto d) "Partecipazioni in altre imprese", figurano le quote di partecipazione ai due consorzi obbligatori CONAI e APIRAEE nonché la partecipazione nella Società Esales Srl, qualificabile come PMI innovativa.

Si ritiene che i valori di iscrizione non siano superiori al fair value delle quote di partecipazione.

Crediti: i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Alla voce B III 2), in particolare tra i crediti verso controllate è iscritto un finanziamento fruttifero concesso nel 2019 alla controllata Vogel Germany; nel corso del 2022 si è provveduto a erogare un ulteriore quota di finanziamento per 1.100.000 Euro, necessaria alla società controllata per far fronte all'acquisto dell'immobile in cui viene svolta l'attività. Il finanziamento è stato quindi rinegoziato nel suo complesso, prevedendo il rimborso della quota capitale a scaglioni progressivi crescenti, con scadenza ultima al 30/4/2031. E' stata data separata evidenza della parte con scadenza oltre l'esercizio successivo. Nel corso del precedente esercizio era stato concesso un finanziamento fruttifero anche alla società collegata Sitges SI; anche in questo caso è stata data separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i crediti verso altri oltre l'esercizio successivo è stato iscritto il premio pagato per la sottoscrizione di una polizza vita del tipo Ramo 1.

Altri Titoli: Alla voce B III 3), tra gli altri titoli è stato iscritto, al costo di sottoscrizione, l'investimento in un fondo di private debt effettuato nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 2 milioni.

Partecipazioni non immobilizzate: la Società non detiene partecipazioni non immobilizzate.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente le rimanenze finali di merci sono state valutate, nel rispetto del principio contabile di riferimento, con il metodo del costo medio ponderato, eventualmente rettificato qualora questo risultasse superiore alla valutazione desumibile dall'andamento del mercato in chiusura dell'esercizio, comprendendo nel costo anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle giacenze è stato rettificato attraverso l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione magazzino, il cui valore è stato incrementato in chiusura dell'esercizio, per tenere conto della presenza di eventuali scorte obsolete o a lenta movimentazione il cui valore di realizzo sia ridotto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione del bilancio d'esercizio. La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Fervi segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono stati analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato. Essendo stati ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione di tale criterio, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, tutti i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Si è tenuto conto

delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza secondo le indicazioni pervenute dai legali a cui sono stati affidati per il recupero e l'eventuale evoluzione storica delle perdite su crediti.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di queste garanzie.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, che prevede redditi imponibili sufficienti negli esercizi in cui le stesse si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale; le giacenze in altre valute, in particolare quelle dei conti correnti in USD, sono iscritte in bilancio riallineandoli al cambio di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio d'esercizio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo degli appositi indici previsti dalla legge.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ritenuto irrilevante, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I debiti sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi andrà iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore desumibile dall'andamento del mercato (in quanto voci dell'attivo circolante).

Si ritiene che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative; gli indicatori desunti dai mercati finanziari ad inizio 2023 non segnalano attese di ulteriori forti variazioni del cambio euro dollaro, anche se la volatilità si manterrà elevata, a causa dell'inasprimento delle condizioni finanziarie da parte delle banche centrali, attraverso l'aumento dei tassi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 503.276 (Euro 469.292 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	566.812	1.562.970	0	316.463	2.446.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(408.034)	(1.406.673)	0	(162.246)	(1.976.953)
Valore di bilancio	158.778	156.297	0	154.217	469.292
Incrementi per acquisizioni	77.152	0	196.222	24.631	298.005
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(69.649)	(156.297)	0	(38.076)	(264.022)
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	7.504	(156.297)	196.222	(13.445)	33.984
Valore di fine esercizio					
Costo	643.965	1.562.970	196.222	341.094	2.744.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(477.683)	(1.562.970)	0	(200.322)	(2.240.975)
Valore di bilancio	166.282	0	196.222	140.772	503.276

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 140.772, è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Lavori Straordinari su beni di terzi	128.190	(7.348)	120.842
Adeguamento impianto antincendio	26.027	(6.097)	19.930
Totale	154.217	(13.445)	140.772

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritti i costi sostenuti per i lavori non ancora completati relativi all'adeguamento degli impianti e dell'area cortiliva dell'immobile commerciale posto in Vignola in via del Commercio 143 condotto in locazione da gennaio 2022, per il quale è previsto anche il collegamento con l'adiacente sede di via del Commercio 81.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 364.005 (Euro 297.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	68.645	187.574	1.354.546	9.000	1.619.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(59.081)	(169.868)	(1.093.377)	0	(1.322.326)
Valore di bilancio	9.564	17.706	261.169	9.000	297.439
Incrementi per acquisizioni	0	11.800	152.715	0	164.515
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(3.354)	(4.309)	(90.286)	0	(97.949)
Altre variazioni	0	0	9.000	(9.000)	0
Totale variazioni	(3.354)	7.491	71.428	(9.000)	66.566
Valore di fine esercizio					
Costo	68.645	199.374	1.436.923	0	1.704.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(62.435)	(174.177)	(1.104.325)	0	(1.340.937)
Valore di bilancio	6.210	25.197	332.598	0	364.005

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 13.051.134 (Euro 13.051.134 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri Titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.390.616	160.000	500.518	13.051.134	0
Valore di bilancio	12.390.616	160.000	500.518	13.051.134	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	2.000.000
Totale variazioni	0	0	0	0	2.000.000
Valore di fine esercizio					
Costo	12.390.616	160.000	500.518	13.051.134	2.000.000
Valore di bilancio	12.390.616	160.000	500.518	13.051.134	2.000.000

Nessuna variazione è intervenuta nel valore delle partecipazioni; si segnala invece che l'incremento alla voce altri titoli corrisponde alla sottoscrizione di quote di un fondo di private debt.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 2.868.000 (Euro 910.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	814.000	986.000	1.800.000	120.000	1.680.000	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	96.000	(24.000)	72.000	24.000	48.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	996.000	996.000	0	996.000	0
Totale crediti immobilizzati	910.000	962.000	1.872.000	144.000	1.728.000	0

L'incremento dei crediti verso imprese controllate, per la quota di Euro 986.000 corrisponde alla differenza tra l'erogazione di un'ulteriore quota di finanziamento alla società di diritto tedesco Vogel per Euro 1.100.000 avvenuta nell'esercizio e il rimborso di parte della quota capitale, secondo il piano di ammortamento concordato; Il credito verso imprese collegate si è ridotto per il rimborso del capitale ricevuto secondo le scadenze del piano di ammortamento. I crediti verso altri corrispondono alla sottoscrizione di una polizza vita ramo 1 avvenuta nel corso dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ri-flex Abrasives Srl	Spilamberto (Mo)	03383460361	100.000	904.151	2.223.590	100.000	100,00%	2.500.000
VogelGermanyGmbH & CO.KG	Kevelaer - Germania		10.000	(38.478)	148.483	10.000	100,00%	2.680.616
Rivit Srl	Ozzano dell'Emilia (Bo)	3869181200	2.000.000	2.795.945	7.341.003	2.000.000	100,00%	7.210.000
Totale								12.390.616

Si precisa che i dati si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021, in quanto i bilanci al 31 dicembre 2022 non sono ancora stati approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci alla data di redazione del presente documento.

Si evidenzia che gli Amministratori non ritengono il differenziale tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto delle società controllate un indicatore di perdita durevole di valore; ciò anche in considerazione della fine del processo di integrazione che ha portato all'attivazione di politiche commerciali sinergiche con Vogel Germany e la controllata Ri-flex Abrasives srl ad avere margini operativi sempre in crescita nel corso degli ultimi esercizi.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata: Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente e credito
Máquinas y Accesorios Sitges SL	Av.Puig dels Tudons, 57 - Barberà del Vallès (Barcellona - Spagna)		70.120	5.428	242.109	28.048	40,00%	160.000
Totale								160.000

La partecipazione nella collegata è stata acquisita a metà del 2018.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica:

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate	0	1.800.000	0	1.800.000
Verso imprese collegate	0	72.000	0	72.000
Verso Altri	996.000	0	0	996.000
Totale	996.000	1.872.000	0	2.868.000

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value: Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte a valori superiori rispetto al relativo fair value.

Rimanenze

I beni sono rilevati come rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio di proprietà e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove sia già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 9.046.340 (Euro 9.912.874 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.212.101	(201.507)	9.010.594
Acconti	700.773	(665.027)	35.746
Totale	9.912.874	(866.534)	9.046.340

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che è stato incrementato di 50 mila Euro per tenere in considerazione la bassa rotazione dei prodotti Covid.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2021 risultino destinate alla vendita e pertanto non si è resa necessaria la riclassificazione prevista dall'OIC 16 par.75.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 9.648.092 (Euro 9.617.266 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.766.870	0	8.766.870	(174.835)	8.592.035
Verso imprese controllate	394.013	0	394.013	0	394.013
Verso imprese collegate	214.051	0	214.051	0	214.051
Verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Tributari	18.919	2.874	21.793		21.793
Imposte anticipate			397.526		397.526
Verso altri	23.091	5.583	28.674	0	28.674
Totale	9.416.944	8.457	9.822.927	(174.835)	9.648.092

Il fondo svalutazione crediti esistente all'inizio dell'esercizio (Euro 142.741) è stato utilizzato per Euro 14.781 ed in chiusura dell'esercizio si è provveduto ad accantonare un'ulteriore quota di Euro 46.875.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.687.491	(95.456)	8.592.035	8.592.035	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	80.273	313.740	394.013	394.013	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	181.373	32.678	214.051	214.051	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	84.870	(84.870)	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti i	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.879	(159.086)	21.793	18.919	2.874	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	360.744	36.782	397.526			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.636	(12.962)	28.674	23.091	5.583	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.617.266	30.826	9.648.092	9.242.109	8.457	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Extra Ue	Fondo Svalutazioni e Crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.459.746	305.580	1.543	(174.835)	8.592.035
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	356.415	37.598	(0)	0	394.013
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	214.051	0	0	214.051
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.793	0	0	0	21.793
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	397.526	0	0	0	397.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.161	18.513	0	0	28.674
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.245.642	575.742	1.543	(174.835)	9.648.092

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	127.823	127.823
Totale	127.823	127.823

Il dato sopraindicato corrisponde al fair value alla data di chiusura dell'esercizio dell'Interest Rate Swap a copertura del tasso di interesse sul mutuo a suo tempo stipulato a tasso variabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.387.059 (Euro 5.861.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.860.078	(4.477.464)	1.382.614
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.250	3.195	4.445
Totale disponibilità liquide	5.861.328	(4.474.269)	1.387.059

La riduzione delle disponibilità liquide avvenuta nel corso del 2022 corrisponde sostanzialmente all'impiego delle disponibilità finanziarie eccedenti, in un ulteriore quota di finanziamento alla società controllata Vogel, alla sottoscrizione di un fondo di private debt e di una polizza vita ramo 1.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 50.204 (Euro 318.532 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.907	(1.497)	1.410
Risconti attivi	315.625	(266.831)	48.794
Totale ratei e risconti attivi	318.532	(268.328)	50.204

Composizione dei ratei attivi:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Interessi attivi	1.409
Totale	1.409

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni autocarri	165
Assicurazioni autovetture	328
Assicurazioni auto uso dip.ti	488
Abbonamenti riviste, giornali	234
Canoni assistenza hardware	1.162
Canoni/costi internet	2.277
Manutenzione beni di terzi	47
Canoni assistenza software	7.014
Canoni servizi diversi	51
Commissioni fidejussione	1.670
Oneri bancari	7.148
Costi quotazione AIM	5.000
Materiale pubblicitario	11.302
Pubblicità	4.609
Noleggio autovetture	4.440
Noleggio macchine da ufficio	948
Spese accessorie acquisti	4
Spese consulenze altre	1.907
Totale	48.794

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, qui di seguito si specificano le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non è stato ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, in quanto non si sono riscontrate perdite durevoli di valore delle stesse. Si è ritenuto infatti che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 27.508.920 (Euro 26.335.371 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinaz	Incrementi	Decrementi	Riclass		
Capitale	2.539.250							2.539.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.580.516							7.580.516
Riserve di rivalutazione	167.875							167.875
Riserva legale	507.848		2					507.850
Riserve statutarie	0							0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	10.258.566		1.090.496			0		11.349.062
Versamenti in conto capitale	3.000.000							3.000.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	3.125		0					3.125
Varie altre riserve	303.217		0			0		303.217
Totale altre riserve	13.564.908	0	1.090.496	0	0	0	0	14.655.404
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.262)			5.536				1.274
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.979.236	(888.738)	(1.090.498)				2.056.751	2.056.751
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0							0
Totale patrimonio netto	26.335.371	(888.738)	0	5.536	0	0	2.056.751	27.508.920

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,35 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di Euro 888.738. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2022.

Si precisa inoltre che la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizz	Quota disponib
Capitale	2.539.250	Capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.580.516	Capitale	A, B, C	7.580.516
Riserve di rivalutazione	167.875	Capitale	A, B, C	167.875
Riserva legale	507.850	Capitale	B	
Riserve statutarie	0			
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.349.062	Utili	A, B, C	11.349.062
Versamenti in conto capitale	3.000.000	Capitale	A, B, C	3.000.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	3.125	Utili	A, B	
Varie altre riserve	303.217	Capitale		303.217
Totale altre riserve	14.655.404			14.652.279
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.274	Capitale		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			
Totale	25.452.169			22.400.670
Quota non distribuibile				0
Residua copia disponibile				22.400.670

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci – D: per altri vincoli statuari – E: altro.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizz	Quota disponibile
Altre riserve	303.216	Utili	A, B, C	303.216
Arrotondamento		1 Capitale	E	1
Totale	303.217			303.217

Si precisa ulteriormente che la riserva di rivalutazione, così come la riserva per riallineamento del valore dell'avviamento, sono fiscalmente tassate in caso di distribuzione

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(4.262)
Incremento per variazione di fair value	7.284
Effetto fiscale differito	(1.748)
Valore di fine esercizio	1.274

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione: la composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 413/1991	167.875			167.875
Totale Riserve di rivalutazione	167.875	0	0	167.875

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 925.339 (Euro 697.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	556.040	690	5.608	135.611	697.949
Accantonamento nell'esercizio	78.640	34.852	120.539	0	234.031
Utilizzo nell'esercizio	5.951	690	0	0	6.641
Valore di bilancio	628.729	34.852	126.147	135.611	925.339

Il fondo per trattamento di quiescenza è costituito dal fondo indennità suppletiva di clientela da riconoscere agli agenti e rappresentanti di commercio al termine del rapporto di collaborazione con l'azienda per Euro 298.789 e dal fondo trattamento di fine mandato amministratori per Euro 329.940. A fine anno si è provveduto ad effettuare l'accantonamento della quota di indennità maturata dagli agenti e rappresentanti di commercio e dagli amministratori.

Negli altri fondi sono iscritti il fondo garanzia prodotti, per Euro 130.000, che corrisponde alla stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione di prodotti venduti, e il

fondo rischi per contenzioso, pari a Euro 5.611: entrambi i fondi risultano immutati rispetto al precedente esercizio.

L'importo iscritto relativamente agli strumenti finanziari passivi corrisponde al fair value rilevato al 31/12/2022 per i contratti di acquisto di valuta a termine stipulati dalla Società a copertura del rischio di cambio Euro / Dollaro.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 975.830 (Euro 838.706 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	838.706
Accantonamento nell'esercizio	195.460
Utilizzo nell'esercizio	30.452
Altre variazioni	(27.884)
Valore di bilancio	975.830

L'importo rappresentato dalle altre variazioni si riferisce all'effetto netto delle voci rappresentate alla quota versata a fondi pensione esterni per Euro 13.887 e per la differenza all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 9.630.760 (Euro 12.562.643 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	7.267.048	(2.395.287)	4.871.761
Acconti	16.872	(10.702)	6.170
Debiti verso fornitori	4.018.891	(1.050.692)	2.968.199
Debiti verso controllate	334.704	29.590	364.294
Debiti verso collegate	57.598	(24.905)	32.693
Debiti verso controllanti	0	118.911	118.911
Debiti tributari	92.304	263.669	355.973
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	198.459	(6.985)	191.474
Debiti verso altri	576.767	144.518	721.285
Totale	12.562.643	(2.931.883)	9.630.760

Nel corso dell'esercizio la società ha regolarmente provveduto al pagamento delle quote relativi ai mutui finanziari stipulati secondo i piani di ammortamento a suo tempo definiti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.267.048	(2.395.287)	4.871.761	1.805.247	3.066.514	0
Acconti	16.872	(10.702)	6.170	6.170	0	0
Debiti verso fornitori	4.018.891	(1.050.692)	2.968.199	2.968.199	0	0
Debiti verso controllate	334.704	29.590	364.294	364.294	0	0
Debiti verso collegate	57.598	(24.905)	32.693	32.693	0	0
Debiti verso controllanti	0	118.911	118.911	118.911	0	0
Debiti tributari	92.304	263.669	355.973	355.973	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	198.459	(6.985)	191.474	191.474	0	0
Debiti verso altri	576.767	144.518	721.285	721.285	0	0
Totale	12.562.643	(2.931.883)	9.630.760	6.564.246	3.066.514	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	4.871.761	0	0	4.871.761
Acconti	4.811	1.359	(0)	6.170
Debiti verso fornitori	1.698.783	56.503	1.212.913	2.968.199
Debiti verso controllate	327.196	37.098	0	364.294
Debiti verso collegate	0	32.693	0	32.693
Debiti verso controllanti	118.911	0	0	118.911
Debiti tributari	355.973	0	0	355.973
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	191.474	0	0	191.474
Debiti verso altri	721.285	0	0	721.285
Debiti	8.290.194	127.653	1.212.913	9.630.760

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che la Società non ha rilasciato garanzie reali sui beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si precisa che la Società non ha ricevuto finanziamenti dei soci alla data del 31 dicembre 2022.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 5.084 (Euro 3.196 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.196	672	3.868
Risconti passivi	0	1.216	1.216
Totale ratei e risconti passivi	3.196	1.888	5.084

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti riviste giornali	7
Acqua/gas/riscaldamento	146
Assistenza software	69
Costi quotazione	393
Noleggio attrezzature	55
Interessi passivi Mutui	3.197
Totale	3.868

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Canoni/Costi siti Internet	1.216
Totale	1.216

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria e per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categoria di attività. La ripartizione per area geografica viene esposta nel seguente prospetto:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.674.039
Europa	2.462.980
Extra UE	19.048
Totale	22.156.067

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 693.776 (Euro 161.190 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	9.288	642	9.930
Rimborsi assicurativi	8.712	(1.260)	7.452
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	30.831	30.831
Sopravvenienze e insussistenze attive	13.332	(4.796)	8.536
Contributi in conto esercizio	0	20.673	20.673
Altri ricavi e proventi	129.858	486.496	616.354
Totale altri ricavi e proventi	161.190	532.586	693.776

La voce altri ricavi e proventi risulta composta prevalentemente da ricavi per prestazioni di servizi svolti nei confronti delle controllate Ri-flex (140 mila Euro), Rivit (344 mila Euro) e Vogel (112 mila Euro), e in misura minore da sopravvenienze attive, rimborsi spese, risarcimenti danni, plusvalenze sulla dismissione di beni aziendali e altri ricavi. Tra questi ultimi è stato iscritto l'intero importo del contributo in conto impianti di cui alla Legge 178/2020, maturato

nell'esercizio per complessivi Euro 6.970, non reputando significativo il suo riparto negli esercizi futuri in relazione ai piani di sviluppo degli ammortamenti dei beni per il quali è stato ottenuto e in analogia a quanto fatto nello scorso esercizio.

Nei contributi in conto esercizio sono stati iscritti il credito d'imposta pubblicità e il credito d'imposta per l'acquisto di prodotti energetici.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.179.921 (€ 6.427.833 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	2.019.810	(298.348)	1.721.462
Trasporti	827.425	(122.415)	705.011
Lavorazioni esterne	132.641	(19.109)	113.532
Energia elettrica	33.882	21.587	55.469
Gas	16.124	13.480	29.604
Spese di manutenzione e riparazione	50.212	21.204	71.416
Servizi e consulenze tecniche	413.240	(252.816)	160.424
Compensi agli amministratori	449.888	147.856	597.744
Compensi a sindaci e revisori	68.010	2.514	70.524
Provvigioni passive	1.469.847	(176.307)	1.293.540
Pubblicità	416.296	120.057	536.353
Spese e consulenze legali	159.642	(19.760)	139.882
Spese e consulenze HR	17.240	121.341	138.581
Spese telefoniche	16.620	1.214	17.834
Assicurazioni	35.578	6.129	41.707
Spese di rappresentanza	32.216	15.433	47.649
Spese di viaggio e trasferta	32.410	32.844	65.254
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.180	22.582	24.762
Altri	234.572	114.603	349.175
Totale	6.427.833	(247.912)	6.179.921

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 491.528 (Euro 439.412 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	372.888	73.830	446.718
Altri	66.524	(21.714)	44.810
Totale	439.412	52.116	491.528

Detta voce, come si evince dalla suesposta tabella è costituita in larga parte dal costo per la locazione dei locali in cui è svolta l'attività commerciale; questa voce che si è ulteriormente incrementata nel 2022 per effetto della stipula di un nuovo contratto di locazione per un immobile adiacente all'attuale magazzino. Il residuo si riferisce prevalentemente al costo per il noleggio di autovetture e in misura minore al noleggio di attrezzature e macchine per l'ufficio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 31.340 (Euro 34.246 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	4.341	3.615	7.956
Abbonamenti riviste, giornali etc	788	684	1.472
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.925	(9.774)	151
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Altri oneri di gestione	19.193	2.569	21.762
Totale	34.246	(2.906)	31.340

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha percepito proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.680
Altri	413
Totale	34.093

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	17.393	316.740	334.133
Perdite su cambi	(860)	(133.006)	(133.866)
Totale	16.533	183.734	200.267

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime conso fiscale/trasp fiscale
IRES	579.348	0	3.484	8.634	
IRAP	117.402	0	0	(782)	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	696.750	0	3.484	7.852	0

Si segnala preliminarmente che la Società si avvale, a partire dall'esercizio 2019, dei benefici fiscali derivanti dalla cosiddetta "Patent Box".

Con riferimento alla "imposta sul reddito della società IRES" si rammenta che la Società in qualità di consolidata, partecipa al regime del consolidato fiscale "Nazionale" di cui all'Articolo 117 e seguenti del TUIR, unitamente alla società Ri-flex Abrasives Srl e Rivit Srl (quest'ultima società ha aderito al consolidato a partire dall'anno fiscale 2022). Le vesti di consolidante sono assunte dalla società controllante 1979 Investimenti Srl. In forza del suddetto regime fiscale i redditi imponibili prodotti dalla Società sono assoggettati a tassazione ai fini IRES in capo alla Controllante, consolidante. Le Società hanno aderito a tale regime per il triennio 2021-2023.

Imposte differite e anticipate

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.344.343	1.143.797
Totale differenze temporanee imponibili	(17.393)	0
Differenze temporanee nette	1.326.950	1.143.797
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(314.664)	(45.389)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.402)	781
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(318.066)	(44.608)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti tassata al netto utilizzi	92.525	0	92.525	24,0%	22.206	0,0%	0
Indennità suppletiva clientela non dedotta al netto utilizzi	59.910	0	59.910	24,0%	14.378	3,9%	2.336
Svalutazioni magazzino al netto utilizzi	430.000	50.000	480.000	24,0%	115.200	3,9%	18.720
Fondo garanzia prodotti	130.000	0	130.000	24,0%	31.200	3,9%	5.070
Agevolazione Patent Box	413.260	(70.022)	343.238	24,0%	82.377	3,9%	13.386
Fondo rischi per contenzioso	5.611	0	5.611	24,0%	1.347	3,9%	219
Strumenti finanziari derivati	5.608	120.539	126.147	24,0%	30.275	0,0%	0
Perdite su cambi da riallineamento	5.348	(4.488)	860	24,0%	206	0,0%	0
Compensi amministratori non pagati	46.675	60.418	107.093	24,0%	25.702	0,0%	0
Riallineamento avviamento affrancato (proiezione su 20 anni)	125.038	0	125.038	24,0%	30.009	3,9%	4.876
Imposta di bollo non pagata nell'esercizio	0	68	68	24,0%	16	0,0%	0
Totale	1.313.974	156.515	1.470.490		352.917		44.608

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utile su cambi da riallineamento	3.125	14.268	17.393	24,0%	4.174	0,0%	0
Strumenti finanziari derivati attivi	0	127.823	127.823	24,0%	30.678	0,0%	0
Totale	3.125	142.091	145.216		34.852		0

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10.

I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica di suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato d'esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e delle altre attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o capitale di debito.

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 5.702.842 deriva principalmente dalle seguenti fluttuazioni:

- flusso finanziario generato della gestione operativa pari ad Euro 3.199.447;
- l'attività di investimento ha assorbito risorse pari ad Euro 4.389.691;
- l'attività di finanziamento ha assorbito risorse per Euro 3.284.025.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero Medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	19
Operai	13
Totale Dipendenti	40

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amm.tori	Sindaci
Compensi	557.733	36.417

Nel precedente esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021 i compensi agli amministratori, comprensivi dei contributi previdenziali relativi, erano pari ad Euro 436.143 e quelli del Collegio Sindacale erano pari ad Euro 36.400. Si precisa che a favore degli amministratori matura anche un'indennità trattamento di fine mandato, il cui accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 39.600.

Si ricorda che il Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.107

I compensi corrisposti alla società di revisione al 31 dicembre 2021 ammontavano ad Euro 31.610. Si ricorda che la scadenza del mandato di revisione conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, corrisponde all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte		Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
			sottoscritte nell'esercizio, numero	sottoscritte nell'esercizio, valore nominale		
Azioni ordinarie	2.539.250	2.539.250	0	0	2.539.250	2.539.250
Totale	2.539.250	2.539.250	0	0	2.539.250	2.539.250

Il Capitale Sociale di Fervi è suddiviso in numero 2.539.250 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente ad Euro 2.539.250.

Titoli emessi dalla Società

La Società non ha emesso titoli ad eccezione dei warrant "Fervi 2018-21" emessi in passato nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM i cui termini di esercizio sono scaduti il 31 maggio 2021.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
 In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	9.637.000

Impegni: non risultano impegni al 31 dicembre 2022.

Garanzie: Le garanzie rilasciate dalla Società ad altre imprese fanno principalmente riferimento alle fidejussioni per Euro 1.600.000 a garanzia di affidamenti bancari concessi alla controllata Vogel Germany e a garanzia del vendor loan pari a Euro 8.037.000 rilasciato a favore della Sviluppo Industriale Srl società fusa nella Rivit Srl con effetto 31 dicembre 2021, per l'acquisizione di Rivit Srl stessa.

Passività potenziali: non risultano passività potenziali al 31 dicembre 2022.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che la Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate, che presentino i requisiti richiesti dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Per le partite di credito e debito aperte con le società controllate, collegate e con la società controllante, si rinvia ai dati esposti nello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda i dati di Conto Economico si rinvia alla seguente tabella di sintesi:

Voci di Conto Economico	saldi al 31 dic 2022
RICAVI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	141.805
COSTI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	868.873
RICAVI vs VOGEL GERMANY	147.341
COSTI vs VOGEL GERMANY	127.465
RICAVI vs RIVIT	430.546
COSTI vs RIVIT	0
RICAVI vs SITGES	485.162

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda al paragrafo "Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo" della Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile. In particolare la Società, al fine di fissare i cambi e contenere i rischi connessi all'oscillazione degli stessi ha stipulato nel corso dell'esercizio vari contratti di acquisto di valuta a termine. Alla data di bilancio il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 2.550 mila USD con scadenze distribuite entro dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2022 il fair value di tali strumenti era negativo per Euro 126.147.

Nel corso del 2020 la Società aveva inoltre stipulato un contratto del tipo Interest Rate Swap a copertura del tasso di interesse del mutuo da 3 milioni di Euro acceso a tasso variabile. Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2022 il fair value di tali strumenti era positivo per Euro 127.823.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti. Infatti si ritiene che la società 1979 Investimenti Srl, che pur detiene la maggioranza assoluta delle azioni, non eserciti di fatto alcuna attività di direzione nella Società.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue.

La Società aveva a suo tempo presentato la richiesta relativa agli investimenti pubblicitari effettuati nell'anno 2021. A seguito della pubblicazione del relativo decreto ha potuto usufruire di un credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali pari a Euro 9.571, la cui utilizzazione in compensazione delle imposte dovute si è completata nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre che la Società ha potuto beneficiare di crediti d'imposta per l'acquisto di prodotti energetici riconosciuti alle imprese non energivore e non gasivore, per complessivi Euro 11.102, di cui Euro 4.122 sono stati utilizzati in compensazione di tributi dovuti nel corso dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Vi invitiamo ad approvare:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio, e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Fervi SpA;
- la proposta di distribuire l'utile d'esercizio di Fervi SpA pari a 2.056.751 Euro come segue:
 - a) quanto a dividendo Euro 0,40 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento della distribuzione;
 - b) quanto a 13.407,78 a riserva per utili su cambi non realizzati, in modo da adeguare l'importo della riserva attualmente esistente al differenziale emerso tra utili e perdite su cambi da riallineamento al 31/12/2022;
 - c) quanto al residuo alla riserva straordinaria.

Gli azionisti potranno riscuotere il dividendo, al lordo o al netto delle ritenute fiscali, a seconda del regime fiscale applicabile.

Il dividendo, qualora approvato dall'Assemblea, sarà messo in pagamento per gli aventi diritto in data 10 maggio con data stacco cedola 08 maggio e record date 9 maggio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in aderenza al regolamento del mercato Euronext Growth Milan.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Tunioli Roberto

29 marzo 2023

Relazione del Collegio Sindacale

FERVI S.P.A.
Sede legale in Vignola (MO) – Via del Commercio n. 81
Capitale sociale € 2.539.240,00 i.v.
R.F.A. n. MO 184870 – R.I. e C.F. 00782180368

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (ai sensi dell'art. 153 t.u.f. e dell'art. 2429 – 3° comma, c.c.)

Signori Azionisti,

vi riferiamo, di seguito, sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006).

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.

Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, conformi alle normative vigenti.

Il Gruppo Fervi, composto da Fervi Spa e dalle controllate Rivit Srl, Ri-Flex Abrasives Srl e Vogel Germany GmbH & CO KG, è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli stessi utensili Fervi a fini non professionali.

La Società dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.

Il bilancio consolidato, di cui Fervi Spa è la controllante del Gruppo, è stato redatto in base alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board compatibilmente con le norme di legge italiane.

Come ampiamente illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e nel comunicato stampa del 29 marzo 2023 "Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022", emergono i seguenti dati di sintesi:

- Ricavi netti consolidati € 57.322 migliaia (+ 50,8% rispetto all'esercizio 2021). Si evidenzia che una parte della crescita dei ricavi attiene alla neo acquisita società Rivit Srl;
- EBITDA consolidato € 8.326 migliaia (+ 57,2% rispetto all'esercizio 2021);
- Risultato netto consolidato € 3.611 migliaia (+ 13,5% rispetto all'esercizio 2021);

A handwritten signature in blue ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains the letters 'DS' in a small box at the top, and a stylized signature or mark below it. To the right of the stamp is another handwritten mark.

- Posizione finanziaria netta consolidata - € 11.193 migliaia (nell'esercizio 2021 - € 10.398 migliaia);
- Patrimonio netto consolidato € 28.724 migliaia al 31.12.2022, contro € 25.976 migliaia al 31.12.2021;
- Dividendo unitario lordo proposto € 0,40 per azione, contro € 0,35 dell'esercizio 2021).

Le risultanze del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono in linea con i dati preconsuntivi forniti al mercato dalla Società in data 30 gennaio 2023.

Quali principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non si rilevano eventi degni di nota. Tuttavia la situazione sanitaria non ancora risolta, il fenomeno inflazionistico, le condizioni finanziarie internazionali ed il conflitto fra Russia e Ucraina impongono una costante attenzione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Per quanto attiene i principi di corretta amministrazione, in continuità contabile, abbiamo preso gli opportuni contatti con la società PricewaterhouseCoopers Spa (di seguito anche PWC Spa), alla quale è stato affidato dalla Società l'incarico della revisione contabile in data 29 aprile 2020. L'incarico della revisione dei conti affidato alla PWC Spa termina con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

In data odierna la PWC Spa ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e la relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Le relazioni della PricewaterhouseCoopers Spa non contengono rilievi né richiami di informativa. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente e conforme alle norme di legge con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, verificandone l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione degli stessi e della relazione sulla gestione, anche tramite le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti e ad sette adunanze del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo particolari rilievi da segnalare.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le delibere poste in essere dal Consiglio di Amministrazione non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La Società, conformemente alle norme contenute nel D.Lgs. 231/2001, in data 21 luglio 2020 ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), a composizione monocratica, insediatosi il 5 agosto 2020.



The image shows a handwritten signature in blue ink, followed by a blue rectangular stamp containing a stylized 'f' and the number '08' in the top right corner.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione redatta per l'anno 2022, nella quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata dalle successive Comunicazioni n. 3021582 del 4 aprile 2004 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti ulteriori informazioni.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con le società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili di influire in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, non ha conferito altri incarichi alla società di revisione PWC Spa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società.

Il sistema amministrativo - contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie dalle società controllate, volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

Attestiamo che non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione.

In relazione all'attività di vigilanza da noi svolta e al giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte degli Azionisti.

A handwritten signature in blue ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains the number '08' in the top right corner and a stylized symbol or logo in the center.

Il Collegio Sindacale, infine, per i profili di propria competenza, esprime l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione sulla gestione, così come presentati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2023, e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione dei dividendi.

Vignola (MO), 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Nannucci

(Presidente)

Avv. Gian Vincenzo Lucchini

(Sindaco Effettivo)

Dott. Yuri Zugolaro

(Sindaco Effettivo)



DocuSigned by:

4E086C33157F412...

Relazione della società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli Azionisti della
Fervi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fervi SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2122311 - Bari 70122 Via Abate Giamma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori di Fervi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Federico Scapinelli
(Revisore legale)